

Rohr Vio, F. (2012) “*Iunia Secunda. Une femme sur la scène politique lors des derniers feux de la République romaine*”, in R. Baudry, S. et Destephen (eds) *La société romaine et ses élites*, Paris, Editions Picard, 109-17.

Il contributo si propone di verificare gli spazi che in tempo di guerra civile si aprono all'attività politica di alcune matrone romane. È l'emergenzialità a consentire comportamenti altrimenti intesi come estranei al *mos maiorum* e pertanto deprecati. Il caso di studio è rappresentato dall'azione di Giunia Seconda, moglie del triumviro Lepido, sorella del cesaricida Bruto, madre del congiurato Lepido, tra 44 e 30 a.C. Gli episodi presi in esame attestano un intervento di mediazione di Giunia in favore del marito Lepido assente da Roma; l'interferenza in ambito giuridico della donna in difesa degli interessi dei figli, minacciati dalla condanna del padre come *hostis publicus*; la partecipazione di Giunia alla congiura ordita dal figlio Marco Emilio Lepido contro Ottaviano.